



**Ministero dell'Università e della Ricerca**  
Direzione Generale Per l'Università Ufficio IX

**Prot.n. 1098**

Roma, 5 giugno 2006

Ai Rettori delle Università e  
degli Istituti universitari  
Loro Sedi

Ai Presidi delle Facoltà  
Scienze della Formazione  
Loro Sedi

Ai Direttori delle Scuole  
Specializzazione Insegnamento  
Superiore  
Loro Sedi

e p.c.

Al Capo Dipartimento Istruzione  
Dott. Pasquale Capo  
Ministero dell'Istruzione  
Roma

**Oggetto: Corsi speciali ex lege 143/2004 e D.M. 85/2005.**

Al fine di consentire la organizzazione e l'espletamento dei corsi abilitanti ex lege 143/2004 e relativi al D.M. n. 85/2005, e perché sia assicurata la qualità dell'insegnamento e la non disparità tra i candidati ai fini dell'inclusione nelle relative graduatorie, si invitano le SS.LL. a prestare la massima attenzione sui punti di seguito esplicitati.

Anzitutto corre l'obbligo per questo Ministero di evidenziare che nell'organizzazione dei suindicati corsi si debba privilegiare la qualità degli stessi nonostante risulti evidente che al cospicuo numero di iscritti non possa corrispondere un corpo docente di adeguate dimensioni.

E' opportuno pertanto che venga prevista una articolazione temporale delle attività didattiche in moduli progressivi. La organizzazione in moduli spetterà rispettivamente alle Autorità Accademiche competenti per i corsi per insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia e a quelle competenti per i corsi speciali per insegnanti di scuola media di primo e di secondo grado.

Le attività didattiche ( es: lezioni in presenza e/o a distanza per 19 insegnamenti con relative prove di esame, laboratori e tirocini indiretti in presenza con gruppi di 25 persone per un totale di 290 ore, project work individuali applicati nelle classi e loro discussione nella prova finale) devono essere articolate a livello territoriale favorendo la frequenza anche degli insegnanti precari impegnati nella scuola d'infanzia anche fino alle ore 16.00 di ogni giorno (tranne il sabato) e nella scuola primaria e secondaria per molti pomeriggi nelle attività di tempo prolungato/pieno.

Occorrerà inoltre assicurare che in ciascuna Regione tutti i corsi rivolti agli insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia abbiano inizio e fine nello stesso periodo, la stessa cosa deve essere assicurata per i corsi speciali attivati per gli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

In considerazione di quanto sopra, previa comunicazione allo Scrivente e ai competenti Organi del Ministero dell'Istruzione e previo accordo tra i responsabili dei rispettivi corsi speciali e con il Prof. L. Galliani, Presidente della Conferenza dei Presidi delle Facoltà della Scienza della Formazione, tenuto conto delle situazioni particolari di ciascuna Regione, possono avere inizio i corsi per i docenti della scuola primaria e dell'infanzia.

Per quanto concerne i corsi che comunque sono collegati alle SSIS si informa che, non appena sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto Ministeriale dell'assegnazione dei posti per l'anno accademico 2006/07 e saranno emanati i relativi bandi dai singoli Atenei , sempre previo accordo tra i Direttori delle SSIS ed il Presidente della CoDiSSIS, Prof. L. Curti, e previa comunicazione allo Scrivente e alle competenti Autorità centrali e periferiche dell'Istruzione, sarà dato avvio anche ai suindicati corsi speciali.

Infine, sarà cura del competente Dipartimento del Ministero dell'Istruzione , cui la presente è inviata per conoscenza, emanare precise indicazioni affinché tutti i discenti dei suindicati corsi siano iscritti con riserva nelle rispettive graduatorie in un'unica data indipendentemente dal periodo di conseguimento dell'abilitazione.

Premesso quanto sopra, in attesa di sollecito riscontro, si resta a disposizione per ogni utile informazione al riguardo e si assicurano ulteriori comunicazioni per un ordinato e proficuo lavoro e un vigilante monitoraggio sulla conduzione dei corsi stessi per garantirne qualità, omogeneità, regolarità e serietà.

Il Direttore Generale  
(Dott. Antonello Masia)